



VERBALE DELLA GIURIA

Componenti della Giuria:

per Italia Nostra: Antonello Alici (Segretario Generale), Elena Gaudio (Coordinatore nazionale Settore Educazione Formazione), Annalisa Cipriani (Consigliere Nazionale)

per il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca: Giuseppe Pierro (Direzione Generale per lo Studente, l'integrazione, la partecipazione e la Comunicazione)

–per il Ministero dei Beni ed Attività Culturali: M.M. Alessandro (Direzione Generale del Paesaggio)

per la Commissione UNESCO Italia: Federica Rolle (Decennio per l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile)

Segreteria della Giuria: Aldo Riggio ed Irene Ortis di Italia Nostra

La Giuria si è riunita il giorno 20 aprile 2009 presso la sede nazionale di Italia Nostra, alle ore 15.

Assente giustificato G.Pierro. In rappresentanza del Direzione del Miur è presente la dott.ssa Miriam Lucantoni.

Gli elaborati pervenuti dalle scuole sono stati illustrati brevemente dai componenti della Segreteria, suddivisi per ambiti concorsuali:

- a) paesaggi da raccontare (15 scuole)
- b) un anno per l'articolo 9 (5 scuole)
- c) da rifiuto a risorsa (4 scuole)
- d) solidi rifiuti urbani (due scuole)

con l'avvertenza che da diverse scuole è pervenuto più di un elaborato.

Infine la Segreteria ha segnalato i pochissimi casi di elaborati non esaminabili perchè pervenuti incompleti o su supporti presumibilmente difettosi.

A parere di tutti i membri della Giuria, l'esame degli elaborati pervenuti (vedi scheda allegata 1 – Materiali pervenuti) ha posto in evidenza come la documentazione prodotta dalle diverse scuole, certamente ricca e diversificata nell'approccio ai temi in concorso, presenta le seguenti caratteristiche:

- fortemente rappresentativi degli indirizzi dei corsi di studio con approcci unidisciplinari o interdisciplinari;
- a molti hanno aderito più di una classe;
- i lavori sono a volte espressione di un lavoro collettivo ed altre, in particolare per le elaborazioni artistiche, frutto dell'attività di uno o due studenti;
- diversificata nella strutturazione e produzione degli elaborati.

Per quanto queste differenziazioni rendano più complessa la valutazione, la Giuria ha deciso di procedere all'esame ed alla valutazione degli elaborati all'interno di ciascuno dei quattro ambiti concorsuali, sulla base dei seguenti criteri di giudizio, condivisi unanimemente:

- a) la rispondenza delle scuole partecipanti al dettato del bando concorsuale, ossia prodotti dalle scuole secondarie superiori;
- b) la necessaria distinzione degli elaborati visionati, tra i lavori che testimoniano il precipuo protagonismo degli studenti nel percorso didattico e nel prodotto finale ed altri lavori che manifestano un importante concorso di esperti (non sempre docenti) e/o la collaborazione di altre istituzioni territoriali;

In riferimento a tali criteri si è comunque convenuto per non escludere nessun elaborato, eventualmente differenziando tra scuole vincitrici e menzioni speciali sia per quelle realtà virtualmente fuori concorso ma davvero meritevoli (come l'Istituto Comprensivo di Salerno che ha inviato il racconto genuino vivace e identitario di un paesaggio agro pastorale fedele alle tradizioni locali e la Casa circondariale di Termoli che ha relazionato su di un Corso di formazione interno seguito da giovani reclusi, che hanno scelto un percorso educativo con forte valenza sociale coerente con le tematiche concorsuali) sia per le scuole che, nell'ambito delle possibilità offerte dall'autonomia scolastica, hanno saputo acquisire risorse integrative da utilizzare per arricchire l'offerta formativa (come nel caso dell'IIS di Augusta).

- c) il livello di adesione piena da parte delle scuole allo spirito dei diversi temi concorsuali, in ogni caso strettamente collegati all'Art.9 della Costituzione, ed anche alle finalità statutarie di Italia Nostra che coniuga insieme conoscenza e partecipazione alla tutela del Patrimonio paesistico italiano;

- d) la coerenza degli elaborati con i contenuti curriculari del corso di studi dei diversi Istituti, nell'ambito dei quali quindi la partecipazione al concorso è divenuta occasione di approfondimento e di innovazione didattica;

Con riferimento a questo criterio i rappresentanti di IN hanno sottolineato le attività di rilievo, analisi e progettazione per il recupero di manufatti o sistemi storico-ambientali sviluppate da numerosi Istituti Tecnici e che testimoniano un orientamento professionale vocato alla salvaguardia e valorizzazione dei Beni culturali; tale apprezzamento è stato condiviso da tutti membri della giuria, in particolare dal la rappresentante del MIBAC.

- e) la capacità da parte degli studenti di usare tutti gli strumenti tecnologici idonei per arrivare ad un prodotto di comunicazione brillante e valido per capacità creativa ed espositiva e, inoltre, tale da evidenziare prioritariamente il percorso didattico e i risultati cognitivi;
- f) un giudizio comunque positivo va riservato, a prescindere dall'effettivo valore, per tutte le espressioni di carattere verbale e letterario: fiabe, leggende miti poesie che sono state scelte per raccontare il paesaggio.

Coerentemente con questi parametri si è stabilita una selezione dei partecipanti ai concorsi individuando per ciascun ambito sia i migliori elaborati che quelli degni di menzione (scheda allegata 2 – Premiazione concorsi); a tal proposito la Giuria ha concordato di non dover necessariamente raggiungere il numero di tre di scuole vincitrici (come indicato nel Bando) nei casi in cui gli elaborati pienamente rispondenti fossero risultati in numero minore.

Alle ore 19,30 del 20 aprile 2009 la Giuria ha concluso i suoi lavori.